

Archivio

CORRIERE DELLA SERA.it

TEATRO

Danza, recitazione, musica Un percorso fantastico nel mondo di Peter Pan

NOTE: D'ora in poi, l'isola che non c'è? Domanda difficile. E', forse, nella capacità... di recuperare la facoltà... di sognare come fossimo bambini, liberi dalla forza di gravità... del reale. Certo per i più piccoli la risposta è semplice: seconda stella a destra e poi dritto, fino al mattino, basta saper aspettare Peter Pan e lasciare la finestra aperta. Ma c'è un territorio dove adulti e bimbi la ritrovano insieme: il teatro dove tutto è reale e al tempo stesso fantastico. Ed è questo il regno del Peter Pan nella messinscena di Gheorghe Iancu e nell'adattamento dalla commedia di Barrie di Domenico De Martino, spettacolo con le musiche di Marco Tutino eseguite dal vivo, scene e costumi di Luisa Spinatelli. Danza, recitazione, musica e canto si intrecciano per ricreare il mondo fantastico di quell'essere impendibile che insegna a volare verso il territorio della libertà..., della trasgressione e del pericolo. In uno spazio scenico semplice e duttile, segnato da suggestive luci e colori, che si riempie di oggetti dal bel potere evocativo, Campanellino sparge la sua dispettosa magia con i preziosi passi di danza di Oriella Dorella, Peter Pan è un ragazzaccio indisponente e tenero (Giovanna Di Rauso) che ingaggia duelli con i volanti con Capitan Uncino (Stefano Guizzi), un elegantone un po' dandy, inseguito da ben due coccodrilli. L'isola è popolata da crudeli sirene su pattini a rotelle, da feroci pirati pasticcioni e da bambini abbandonati. Qui giungono la dolce Wendy (Nicoletta Maragno), Michele e Gianni, i tre fratelli sfuggiti ai genitori (Susanna Gozzetti e Michele Nani) per seguire Peter Pan. I tre torneranno a casa con tutta la ciurma del giovane ribelle, ma senza di lui e col passare degli anni Peter sparirà... dai loro occhi, per ricomparire sicuramente nel cuore di altri. Uno spettacolo che offre diversi livelli di lettura, magico e misterioso, ricco di invenzioni e fascinazioni, ben sostenuto dalla giovane, vivace compagnia del Piccolo. Magda Poli

Poli Magda**Pagina 53**

(17 marzo 2000) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.